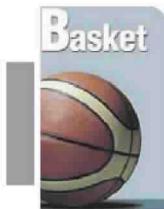


Mens Sana è tornata a lavorare in vista di una nuova sfida difficilissima



La squadra è tornata ad allenarsi ieri pomeriggio agli ordini di Alessandro Ramagli

Mens Sana Gli errori per crescere

La partita di Trapani propone una serie di insidie sulla carta superiori a quelle pagate a Barcellona

► SIENA Imparare dagli errori è il metodo migliore per crescere e fortificarsi. Non guasta un po' di filosofia a metà di una settimana che vede il gruppo biancoverde impegnato in palestra per ammortizzare gli effetti dello schiaffo di Barcellona, facendone tesoro in vista del nuovo sbarco in Sicilia di domenica prossima.

Ritmi diversi Sulla strada che porta a Trapani, la Mens Sana è tornata ad allenarsi ieri pomeriggio agli ordini di Alessandro Ramagli e del suo staff, facendo mente locale su quanto accaduto nell'ultimo turno e cercando di raccogliere le dovute motivazioni per arrivare, fra quattro giorni, con la faccia giusta alla palla a due della quinta giornata di campionato. C'è un obiettivo nell'obiettivo, insomma, in questa setti-

mana di lavori al PalaEstra e vuol monitorare le qualità umane e caratteriali di "Truck" Bryant e compagni anche lontano dalle mura amiche, laddove la metamorfosi "da leoni ad agnelli" sottolineata a fine partita dal coach labronico è un aspetto negativo che necessita la pronta reazione di tutto il collettivo. Oggi si fa il bis con una sola seduta quotidiana, domani lo staff ha previsto di raddoppiare la razione spalmandola tra l'allenamento del mattino e quello del pomeriggio, venerdì invece si torna al palasport per un allenamento: è una settimana con ritmi leggermente diversi rispetto all'abitudine, sulla quale incidono i due lunghi viaggi che la aprono e chiudono, oltre all'orario abbastanza inusuale di gioco, le 14.15, dovuto

alla diretta televisiva su Sky.

Trapani casalinga Quanto all'aspetto prettamente cestistico, la partita di Trapani propone una serie di insidie sulla carta superiori a quelle pagate sulla propria pelle domenica scorsa a Barcellona. Sul campo del PalaIlio, i granata allenati da Ducarello segnano infatti quasi 95 punti a partita (le hanno vinte entrambe, contro Omegna e Latina) sfruttando i grandi numeri del centro Andrea Renzi (21.3 punti e 8.3 rimbalzi di media per il prodotto del Don Bosco Livorno, assolutamente dominante in questo avvio stagione) e l'esperienza del play-maker statunitense Keddrick Mays, già visto in Italia a Scafati e Capo d'Orlando, oltre a quella dei vari De-

mian Filloy (è il fratello maggiore di Ariel, oggi in forza a Pistoia), Gane-
to e Chessa.

Gli arbitri Designata dalla Fip la

terna arbitrale chiamata a dirigere Lighthouse-Conad Trapani-Mens Sana 1871 Siena. La scelta è caduta sui signori Christian Borgo di Due-

ville (Vi), Salvatore Nuara di Selvaz-
zano Dentro (Pd) e Marco Catani
di Pescara.

◀
Matteo Tasso



Ramagli pronto Vuole trovare la quadratura del cerchio, la squadra sta risponendo bene ai suoi ordini

